

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00011 del 04/02/2020

Proposta n. 1343 del 31/01/2020

Oggetto:

Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Intervento Codice Rendis 12IR026/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino"- 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI). Procedura negoziata previa indagine di mercato ex art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016. Determinazione di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione dei lavori. CUP F45J19000360001 - CIG 81661242B5

Proponente:

Estensore	PATERNO CONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	COLETTA VITTORIO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W.D'ERCOLE	_____
	SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Intervento Codice Rendis 12IR026/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino"- 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI). Procedura negoziata previa indagine di mercato ex art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016. Determinazione di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione dei lavori. CUP F45J19000360001 - CIG 81661242B5.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto regionale della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" per le parti tuttora vigenti;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha stanziato risorse destinate a finanziare piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico nell'ambito degli interventi di risanamento ambientale;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile" e in particolare l'art. 17, comma 1;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante «Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico», ai sensi dell'art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», e in particolare l'art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall'art. 1, comma 99, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTO l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera *b*) e 1074;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», e, in particolare, l'art. 1, commi 156, 171;

VISTO il decreto-legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

VISTE le delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e del 1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC 2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio»;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del sopra citato Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento dei citati interventi il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR026/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";

CONSIDERATO che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e delle Linee guida dell'ANAC n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che con Determinazione n° H00077 del 23/10/2019 è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Arch. Vittorio Coletta;

VISTO l'Atto di Validazione del Progetto esecutivo redatto in data 08/01/2020, ai sensi dell'art. 23 e 26 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che con Determinazione n° H00001 del 10/01/2020 è stato approvato l'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino- 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI)", dell'importo complessivo di € **101.550,48** il cui quadro economico risulta essere il seguente;

A) LAVORI A MISURA A BASE D'APPALTO	€	72.074,20	
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	“	6.000,00	
SOMMANO	“	78.074,20	78.074,20
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1. Per imprevisti lavori in economia nel tratto di monte in corrispondenza del ponte - pagamento su fattura	“	3.903,71	
2. 1,681% art. 113 del D.lgs 50/2016	“	1.312,43	
3. Per contribuzione Autorità di Vigilanza	“	225,00	
4. Aliquota IVA 22,00% su A + B1		18.035,14	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	“	23.476,28	23.476,28
IMPORTO COMPLESSIVO		<i>Euro</i>	101.550,48

PRESO ATTO che con la medesima Determinazione H00001 del 10/01/2020 è stato nominato il P.I. Edmondo Di Rocco, quale Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO che:

- con determinazione a contrarre n. H00002 del 10 gennaio 2020 del Soggetto Attuatore Delegato al Rischio Idrogeologico è stato disposto l'affidamento dei lavori in questione - riconducibili alla categoria OG8 - mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., con consultazione di almeno 4 operatori economici, debitamente individuati tramite pubblicazione di Avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del medesimo articolo del d.lgs. 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- con la stessa determinazione n. H00002 del 10 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti di gara consistenti in: Avviso di indagine di mercato, Schema di istanza di manifestazione di interesse, Lettera di invito contenente il disciplinare di gara, Domanda di partecipazione, Offerta economica, Schema di contratto, e ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura negoziata attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- come indicato nella citata determinazione nonché al punto 4 dell'Avviso di indagine di mercato, il Soggetto Attuatore ha stabilito di avvalersi per l'espletamento della procedura negoziata in questione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della propria piattaforma telematica di *e-procurement* denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito);
- in data 10 gennaio 2020 è stato pubblicato sul Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio – STELLA, accessibile tramite il sito l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata dando pubblicità dell'indizione medesima tramite la pubblicazione degli atti di gara anche sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sull'Albo Pretorio del Comune di Cittaducale;
- il termine finale per la collocazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato al giorno 15 gennaio 2020, ore 23:59;
- in data 16 gennaio 2020, alle ore 15:00 presso la sede della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sita in Roma, Via Capitan Bavastro, n. 108, Piano 2, stanza 224, si sono svolte, a mezzo della piattaforma STELLA, le operazioni di apertura ed esame delle n. 58 manifestazioni di interesse pervenute, con conseguente ammissione al proseguo della gara di tutti gli operatori economici partecipanti;

- in pari data sono state, altresì, espletate, mediante la medesima piattaforma STELLA, le operazioni di pubblico sorteggio finalizzato all'individuazione di n. 4 operatori economici fra i n. 58 ammessi al proseguo delle operazioni di gara e da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori indicati in epigrafe, secondo quanto indicato al punto 7) dell'Avviso per manifestazioni di interesse, e come analiticamente indicato nel relativo verbale n. 1 agli atti della Struttura;

- mediante la piattaforma STELLA, sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

- 1) L.E.S. TRI – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA;
- 2) P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.;
- 3) ANTONIO PICONE;
- 4) EDILSCAVI S.R.L.

- il termine finale per la collocazione delle offerte da parte dei concorrenti è stato fissato al giorno 23 gennaio 2020, ore 23:59;

- entro il predetto termine finale sono state registrate dal Sistema STELLA complessivamente le seguenti n. 4 offerte:

1	P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	PI002748 – 20 del 22/01/2020
2	L.E.S. TRI – SOCIETA' A R.L.	PI002872 – 20 del 23/01/2020
3	ANTONIO PICONE	PI002904 - 20 del 23/01/2020
4	EDILSCAVI S.R.L.	PI002905 - 20 del 23/01/2020

- in data 24 gennaio 2020, alle ore 10:00 presso la sede della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sita in Roma, Via Capitan Bavastro, n. 108, Piano 2, stanza 224, e come attestato dal relativo verbale n. 2 agli atti della Struttura, si sono svolte, a mezzo della piattaforma STELLA, le operazioni di valutazione delle buste amministrative;

- in particolare sono state aperte nell'ordine di arrivo le Buste A relativamente ai seguenti operatori economici con i conseguenti esiti:

- concorrente n. 1) **P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.**, ammesso alla successiva fase della procedura di gara;
- concorrente n. 2) **L.E.S. TRI – SOCIETA' A R. L.**, ammesso con riserva alla successiva fase della procedura di gara avendo riscontrato l'erronea intestazione della garanzia provvisoria, prestata in favore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo anziché del Soggetto Attuatore Delegato al Rischio Idrogeologico e trattandosi di irregolarità, sanabile con l'esperimento del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 D.Lgs. n. 50/2016;
- concorrente n. 3) **ANTONIO PICONE** ammesso alla successiva fase della procedura di gara;
- concorrente n. 4) **EDILSCAVI S.R.L.**, ammesso con riserva alla successiva fase della procedura di gara avendo riscontrato l'incompletezza della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica/organizzativa da parte del concorrente ai sensi dell'art. 90 c. 1 del DPR 207/2010 e trattandosi di irregolarità sanabile con l'esperimento del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 D.Lgs. n. 50/2016;

- in data 28/01/2020, come attestato dal relativo verbale n. 3 agli atti della struttura, il RUP ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa dagli operatori economici in sede di soccorso istruttorio con i seguenti esiti:
 - concorrente n. 2) **L.E.S. TRI – SOCIETA' A R. L.** documentazione tempestiva ed esaustiva e **concorrente ammesso** alla successiva fase di gara;
 - concorrente n. 4) **EDILSCAVI S.R.L.**, **escluso** dalla successiva fase della procedura di gara, poiché alcuna documentazione è stata presentata dallo stesso in riscontro all'attivato soccorso istruttorio;
- l'esclusione è stata notificata al concorrente tramite apposita comunicazione a mezzo piattaforma STELLA – Registro di Sistema n. PI003228-20 del 28/01/2020 ore 10:44;
- all'esito delle operazioni di scioglimento dei soccorsi istruttori il RUP ha, pertanto, dichiarato l'ammissione al prosieguo della gara dei seguenti n. 3 operatori economici che hanno presentato offerta:
 - 1) L.E.S. TRI – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA;
 - 2) P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.;
 - 3) ANTONIO PICONE
- il RUP ha successivamente proceduto all'apertura della busta B afferente all'offerta economica secondo l'ordine di arrivo delle offerte e, a seguito della lettura dei ribassi proposti, ha riscontrato la seguente graduatoria così come presente sulla piattaforma STELLA:

n. classifica	Ragione sociale	Ribasso percentuale
1	P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	34,66 %
2	L.E.S. TRI – SOCIETA' A R.L.	33,51%
3	ANTONIO PICONE	27,14%

e ha conseguentemente formulato proposta di aggiudicazione in favore di P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L

CONSIDERATO che con il Verbale n. 3 del 28/01/2020 il RUP ha proposto che l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto venga disposta a favore della P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L che ha offerto un ribasso del 34,66% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € 53.093,28 di cui € 47.093,28 per lavori ed € 6.000,00 per oneri della sicurezza;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dei verbali di gara n. 1 del 16 gennaio 2020, 2 del 24 gennaio 2020 e 3 del 28 gennaio 2020 tenuto conto che il verbale n. 3 del 28/01/2020 equivale a proposta di aggiudicazione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dai verbali di gara n. 1 del 16 gennaio 2020 – n. 2 del 24 gennaio 2020 e n. 3 del 28 gennaio 2020 in premessa indicati, depositati presso la sede del Soggetto Attuatore Delegato per il Dissesto Idrogeologico, sita in Via Capitan Bavastro n. 108 Roma (RM);
2. di approvare l'esclusione dell'operatore n. 4) **EDILSCAVI S.R.L** per la motivazione indicata in premessa, ossia per non aver presentato, a seguito di disposto soccorso istruttorio, alcuna documentazione atta a dimostrare il possesso del requisito di partecipazione tecnico

professionale in forma semplificata ai sensi dell'art. 90, comma 1 lett. a), b) e c) del D.P.R. 207/2010;

3. di approvare, in particolare, la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP e contenuta nel verbale n. 3 del 28 gennaio 2020 e di aggiudicare, pertanto, la procedura negoziata per l'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino- 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI)", CUP F45J19000360001 - CIG 81661242B5, all'Impresa P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L con sede legale in Via Appia n. 1056, località Marina, 04026 Minturno (LT) – CF/PIVA: 02285170599, che ha offerto un ribasso del 34,66% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € **53.093,28** di cui € **47.093,28** per lavori ed € **6.000,00** per oneri della sicurezza. IVA esclusa.
4. di approvare il quadro economico rimodulato come segue:

a) lavori a misura a base d'appalto	€	47.093,28	
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	"	6.000,00	
SOMMANO	"	53.093,28	53.093,28
b) somme a disposizione dell'amministrazione			
1) Per imprevisti lavori in economia nel tratto di monte in corrispondenza del ponte - pagamento su fattura	"	3.903,71	
2) 1,681% art. 113 del D.lgs 50/2016	-	1.312,43	
3) Per contribuzione Autorità di Vigilanza	"	225,00	
4) Aliquota iva 22,00% su a + b1		12.539,33	
totale somme a disposizione	"	17.980,47	17.980,47
IMPORTO COMPLESSIVO		<i>Euro</i>	71.073,75

5. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito favorevole della verifica di tutti i prescritti requisiti, in conformità alle previsioni di cui all'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50/2016;

6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e che della stessa sarà disposta comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura negoziata tramite la piattaforma STELLA, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole